



WONDER

Valutazione

Consigliabile, Problematico, dibattiti

Tematica

Amicizia, Bambini, Educazione, Famiglia, Famiglia - genitori figli, Film per ragazzi, Scuola, Solidarietà-Amore

Genere

Drammatico

Regia

Stephen Chbosky

Durata

113'

Anno di uscita

2018

Nazionalità

Stati Uniti

Titolo Originale

Wonder

Distribuzione

01 Distribution

Soggetto e Sceneggiatura

Stephen Chbosky, Steve Conrad, Jack Thorne tratto dal romanzo di R.J. Palacio

Musiche

Marcelo Zarvos

Montaggio

Mark Livolsi

Orig.: Stati Uniti (2017) - Sogg.: tratto dal romanzo di R.J. Palacio - Scenegg.: Stephen Chbosky, Steve Conrad, Jack Thorne - Fotogr.(Scope/a col.): Don Burgess - Mus.: Marcelo Zarvos - Montagg.: Mark Livolsi - Dur.: 113' - Produz.: Lionsgate, Mandeville Films, Participant Media, Walden Media.

Interpreti e ruoli

Julia Roberts (Isabel Pullman), Jacob Tremblay (Auggie Pullman), Owen Wilson (Nate Pullman), Mandy Patinkin (Mr. Tushman), Izabela Vidovic (Via Pullman), Ali Liebert (Ms. Petosa), Daveed Diggs (Mr. Browne), Sonia Braga (madre di Isabel), Emma Tremblay (Michelle), Danielle Rose Russell (Miranda), Millie Davis (Summer), Noah Jupe (Jack Will), Bryce Gheisar (Julian), Kyle Breitkopf . (Miles)

Soggetto

Il piccolo August Pullman, detto Auggie, ha avuto una rara malattia che ne ha sfigurato i lineamenti del volto. Adesso si appresta ad affrontare per la prima volta il mondo della scuola. Come reagiranno lui e i compagni?...

Valutazione Pastorale

Se diciamo che fin dall'inizio il racconto è orientato a muoversi da difficoltà insormontabili alla loro soluzione, attraverso il superamento di ostacoli e

imprevisti, non è per sminuire l'importanza della realizzazione. E' che l'evoluzione narrativa corre lungo una linea rigorosamente dritta, fatta di inciampi e di linee traverse subito capaci di ritrovare la esatta direzione. Tutto insomma è al posto giusto, il bambino 'brutto e cattivo' si fronteggia con quelli 'belli e normali', e il dramma c'è ma non lo senti mai vivere per intero. Non ne avverti le carenze, i vuoti, le mancanze. I genitori sono quanto mai disponibili, sereni, pazienti. E ogni cosa concorre verso un finale bello e pieno di speranza. C'è gioia, e il pubblico risponde aderendo con partecipazione e commozione. Auggie è un ragazzino pieno di voglia di vivere che trova negli altri la forza per resistere e andare avanti. Il taglio educativo è forte e convincente per un prodotto da valutare come consigliabile, problematico e adatto per dibattiti.

Utilizzazione

Il film è da utilizzare in programmazione ordinaria e in molte occasioni successive, con attenzione per scuole, attività ricreative ed educative, e anche come svago di proficua utilità.